

## I VICINI DI CASA

*(riferimento al dialogo di pag. 74)***Prima della lettura**

*Pettegolezzo: conosci questa parola? Cerca nel dizionario o chiedi all'insegnante cosa significa.*

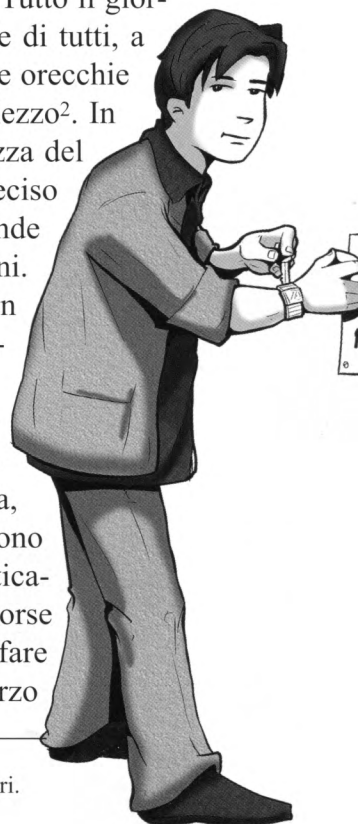
*Nel dialogo, a pagina 74 del Libro dello studente, abbiamo visto che Ugo ha preparato una sorpresa per Angela, ma lei non è molto contenta... dicono i pettegolezzi.*

Tutti hanno dei vicini di casa. Tutti? Quasi tutti. Chi non ha vicini di casa... è fortunato!

Io, per esempio, ho un vicino di casa. Tutti i giorni, quando vado a lavorare, dice "Buongiorno! Come va!?" e quando torno a casa, la sera, dice "Buonasera! Tutto bene?". Si chiama Aldo, è un dentista, un uomo simpatico e sempre allegro, discreto e gentile. Il problema è sua madre. Una vecchia antipatica, sempre triste, impicciona<sup>1</sup> e scortese, che vuole sempre sapere tutto di tutti, sta sempre alla finestra a guardare cosa succede, ad ascoltare cosa dicono le persone, cosa fanno, dove vanno, come e perché. Se non capisce qualcosa, domanda alle vicine. Tutte come lei: vecchie, impiccione e senza niente da fare tutto il giorno. Tutto il giorno salgono e scendono le scale, sempre pronte a parlare male di tutti, a cercare informazioni, a chiedere, investigare, con gli occhi e le orecchie bene aperti per non perdere l'ultima notizia, l'ultimo pettegolezzo<sup>2</sup>. In questi giorni, per esempio, hanno saputo che Angela, la ragazza del primo piano, vuole lasciare il suo fidanzato Ugo perché ha deciso le vacanze da solo: subito la vecchia del secondo piano scende dalla sua amica del primo piano per avere più informazioni.

Continuano così per ore, queste vecchie, bevono tè con troppo zucchero e mangiano vecchi biscotti che comprano in vecchi negozi.

Per fortuna, io ho una vita molto normale, e sono sicuro che le vicine curiose non possono avere argomenti interessanti sul mio conto<sup>3</sup>. Non porto ragazze a casa, non fumo, non bevo e non faccio rumore quando sono in casa. Cosa possono dire di me? È impossibile criticare la mia vita. E invece no: sono "troppo" normale. Forse ho una seconda vita, una seconda casa dove vado a fare tutto quello che voglio? – Sì! – dice la vecchia del terzo



<sup>1</sup> *impicciona*: una persona troppo curiosa... "che mette il naso dappertutto".

<sup>2</sup> *pettegolezzo*: notizie e informazioni (non sempre vere) sulla vita privata degli altri.

<sup>3</sup> *sul mio conto*: sulla mia vita e sul mio carattere.

## Dieci Racconti

piano – di certo è così: ha un piccolo appartamento con un grande soggiorno dove fa feste con ragazze, alcool e musica a tutto volume.

La vecchia del secondo piano non è sicura: – Ma non torna mai a casa tardi!

– Sì – dice la vecchia del primo piano – però qualche volta passa i weekend fuori!

– Ma va dalla madre che vive lontano da qui! – dice ancora la vecchia del secondo piano.

– Cosa significa? – replica quella del primo – Lui dice così, ma forse non è vero. Forse va in questa seconda casa fuori città. Dobbiamo capire dov'è questa seconda casa!

Naturalmente, non ho nessuna seconda casa e mia madre abita veramente lontano dalla mia città, e quando posso vado da lei, perché vive sola in un appartamento troppo grande.

Ma le mie vicine di casa sono come l'FBI e il KGB insieme: cercano dappertutto, investigano, domandano. Per esempio, ieri cosa vedo? Una di loro davanti alla cassetta per le lettere che guarda la mia posta.

– Buongiorno! – dico io, a voce alta.

Lei fa un salto per la paura, le lettere cadono a terra. – Buongiorno! – dice a voce bassa, e ritorna in fretta nel suo appartamento. Vecchia impicciona.

Ma oggi ho trovato una soluzione. [...]

Dopo una settimana, incontro una delle vecchie. È felicissima, e finalmente dice – Buongiorno! – soddisfatta: finalmente sono anch'io un buon vicino di casa.

## SECONDO TE...

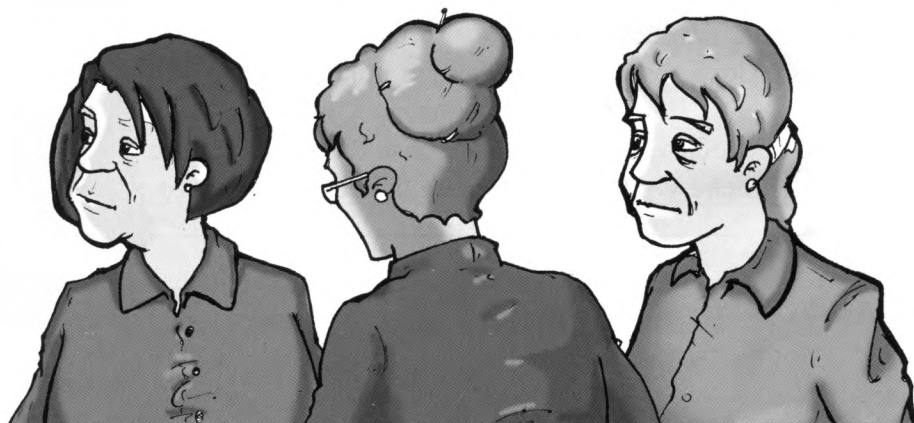
*Perché la situazione è cambiata? Cosa ha fatto il protagonista di questa storia? Qual è stata la sua "soluzione"? Scrivi in breve quello che è successo secondo te.*

.....

.....

.....

.....



## ECCO LA PARTE MANCANTE DELLA STORIA

Ma oggi ho trovato una soluzione. Da domani comincerò una nuova vita. Prima di tutto, uscirò la sera e tornerò tardi, molto tardi. Poi, telefonerò a qualche amica, a Claudia, per esempio, che è carina e sempre gentile con me. Ho deciso di invitare Claudia a cena. Una ragazza a cena è sempre un argomento interessante per i vicini di casa. Ah, dovrò pensare a cucinare qualcosa di buono... E devo comprare un dolce, le ragazze amano sempre i dolci.

Martedì inviterò anche Giulia e Sara, insieme, così alle vecchie viene un infarto<sup>4</sup>. Mercoledì devo trovare qualcosa da fare per tornare a casa dopo le 2 di notte. E così tutta la settimana. Ragazze, cene, casa in disordine.

Dopo una settimana, ho scoperto che la nuova vita non è per niente brutta, e anche le vecchie sono felici e non fanno che parlare di me, tutto il giorno, tutti i giorni. Finalmente.

## ATTIVITÀ

## 1 Completa il testo con le parole date nel riquadro.

gentile   scale   impicciona   pettegolezzo   biscotti

Il mio vicino di casa, Sergio, è una persona (1)....., ma sua madre è una vecchia antipatica e (2).....: passa tutto il giorno a chiacchiere con le altre vecchie del palazzo, impiccione come lei. Salgono e scendono le (3)....., qualche volta vanno da una di loro per guardare la tv, altre volte per bere tè e mangiare (4)..... Sanno tutto di tutti, e non si perdono mai l'ultimo (5).....

## 2 Qual è il contrario di...?

1. salire
2. domandare
3. rumore
4. discreto
5. sempre
6. scortese

- a. mai
- b. silenzio
- c. scendere
- d. gentile
- e. rispondere
- f. impiccione

<sup>4</sup> *infarto*: attacco di cuore.